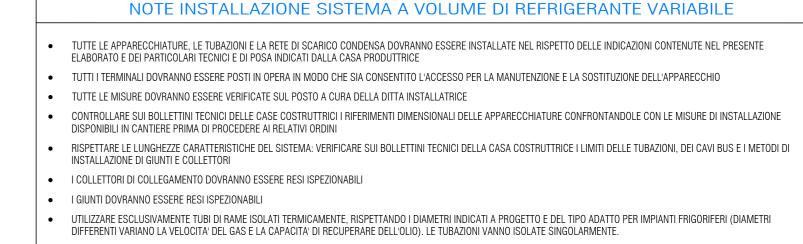


BRC1H52W

BRC1H52W

BRC1H52W

SCHEMA DI CABLAGGIO ELETTRICO IMPIANTO VRV SISTEMA B



PARTICOLARE POSIZIONAMENTO VERTICALE REGOLATORE A PARETE

(vedi posizione orizzontale su elaborati grafici)

 $P = n^{\circ} PIANO$ P = XX $N^{\circ} IDENTIFICATIVO$ DEL LOCALE

LEGENDA ETICHETTA LOCALI

T = TIPOLOGIA TERMINALE VC = VENTILCONVETTORE
P = PIANO INSTALLAZIONE BS = CASSETTA SELETTRICE

LEGENDA ETICHETTATURA COMPONENTI

= ID. LOCALE N = N. Progressivo MI = MODULO IDRONICO

- LE GIUNZIONI DELLE TUBAZIONI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE MEDIANTE SALDATURA "FORTE" CON RAME FOSFOROSO, IN ATMOSFERA D'AZOTO. NON LASCIARE TRATTI DI TUBAZIONI CIECHI NELL'ATTESA DI COLLEGARE ALTRI APPARECCHI INTERNI (QUESTE TUBAZIONI SI RIEMPIRANNO DI REFRIGERANTE E DI OLIO, CHE VERRA' SOTTRATTO AL RESTO DEL CIRCUITO) LASCIARE LE CONNESSIONI (SALDATURE) IN PUNTI FACILMENTE VISIBILI ED ISPEZIONABILI IN MODO DA POTERLE CONTROLLARE SUCCESSIVAMENTE
- ESEGUIRE LE FLANGE DI COLLEGAMENTO (CARTELLE) ALLE SEZIONI INTERNE LUBRIFICANDO UTENSILE, FLANGIA ED IL FILETTO DEL BOCCHETTONE CON OLIO DELLO STESSO TIPO USATO DAL COMPRESSORE ALLO SCOPO DI RIDURRE LA POSSIBILITA' DI PERDITA DI REFRIGERANTE.
- STRINGERE I BOCCHETTONI CON CURA, EVITANDO DI TORCERE LE TUBAZIONI UNA VOLTA ESEGUITO E CHIUSO IL CIRCUITO, PRESSARLO SENZA APRIRE LE VALVOLE SINO A 40 bar (R410a). ESEGUIRE L'OPERAZIONE IN TRE PASSAGGI, PRESSANDO PRIMA SINO A 3 bar E LASCIANDO IN PRESSIONE PER ALMENO TRE MINUTI; SUCCESSIVAMENTE, SE LA PRESSIONE NON SCENDE, PRESSARE PER ALMENO TRE MINUTI SINO A 15 bar, INFINE SE LA
- PRESSIONE NON SCENDE, PRESSARE SINO A 40 bar (R410a) PER ALMENO 24 ORE ESEGUIRE L'OPERAZIONE DI VUOTO CON UNA POMPA A DUE STADI, "ROMPENDO" CON AZOTO ALMENO DUE VOLTE IN MODO CHE ESSO TRASCINI CON SE EVENTUALI PARTICELLE DI UMIDITA' O IMPURITA'. UNA VOLTA SCARICATO L'AZOTO, RIPRENDERE L'OPERAZIONE DEL VUOTO RICORDANDO CHE MAGGIORE E' IL PERIODO DI MESSA IN VUOTO, MINORE E' IL RISCHIO DI DANNEGGIAMENTO DEL CIRCUITO FRIGORIFERO DURANTE IL FUNZIONAMENTO FUTURO
- CARICARE IL CIRCUITO CON LA QUANTITA' DI GAS REFRIGERANTE ADDIZIONALE NECESSARIA, ANNOTANDO IL DATO SULL'INTERNO DEL MANTELLO DI OGNI MOTOCONDENSANTE. IN CASO DI GRAVE DIFFORMITA' TRA LE LUNGHEZZE INDICATE NEI PROGETTI E LE LUNGHEZZE DELLA TUBAZIONI POSTE IN OPERA RICHIEDERE UNA VERIFICA.
- DOPO AVER ESEGUITO LA CARICA ADDIZIONALE E' POSSIBILE APRIRE LE VALVOLE DELLA SEZIONE ESTERNA E METTERE IN MOTO IL SISTEMA (SOLO SE E' STATA DATA TENSIONE ALLA SEZIONE ESTERNA ALMENO SEI ORE PRIMA)
- LE LINEE DI SEGNALE DEVONO ESSERE POSATE IN PROPRIA GUAINA O TUBO DI PVC E DEVONO DISTARE ALMENO 30 cm DALLE LINEE DI POTENZA PREVEDERE L'INSTALLAZIONE DI UN INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE SULLE LINEE DI POTENZA DELLE MOTOCONDENSANTI ESTERNE E DELLE UNITA' INTERNE. NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLE UNITA' ESTERNE DOVRA' ESSERE INSTALLATO UN SEZIONATORE DI SICUREZZA COME PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.
- LA POSIZIONE DEI COMANDI REMOTI E' TASSATIVA. PER OGNI ESIGENZA DI VARIAZIONE SI CONSULTI LA DIREZIONE LAVORI IMPIANTI TECNOLOGICI.
- I PERCORSI DELLE LINEE DI COLLEGAMENTO TRA UNITA' INTERNA E COMANDO REMOTO SONO PURAMENTE INDICATIVI. SARA' FACOLTA' DELL'ELETTRICISTA SCEGLIERE I PERCORSI PIU' IDONEI, NEL RISPETTO DEI LIMITI TECNICI DI LUNGHEZZA DEI CAVI IMPOSTI DALLA CASA COSTRUTTRICE. NELLE PORTE DEI LOCALI MANTENUTI IN DEPRESSIONE DOVRANNO ESSERE PREVISTE GRIGLIE DI TRANSITO LA CUI TIPOLOGIA DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATA CON LA D.L. ARCHITETTONICI.
- TUTTE LE FOROMETRIE NECESSARIE PER IL PASSAGGIO DEI CANALI DELL'ARIA E DI TUTTI I TIPI DI TUBAZIONI, RIPORTATI NEGLI ELABORATI GRAFICI, DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE E SUCCESSIVAMENTE AVVALLATE DALLA D.L. ARCHITETTONICA
- LEGENDA TUBAZIONI E TERMINALI TUBAZIONE RAME PRECOIBENTATO PER R410a / R32 - IMPIANTO SALONE | VENTILCONVETTORE CANALIZZABILE marca DAIKIN modello FXSQ-A o equivalente

VENTILCONVETTORE INCASSO 4 VIE marca DAIKIN modello FXZQ-A o equivalente CAVO COLLEGAMENTO / DATI REGOLATORE A PARETE marca DAIKIN modello BRC1H519W7 - WHITE o GIUNTO REFNET COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE BOTOLA DI ISPEZIONE



ASSISTENZA PASSEGGERI E DI STAZIONE MARITTIMA NEL PORTO D RAVENNA, NONCHÉ DELLE AREE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA NUOVA STAZIONE MARITTIMA E DEGLI ALTRI BEN STRUMENTALI E/O COMPLEMENTARI ALLA PRESTAZIONE DEL SUDDETTO SERVIZIO DA REALIZZARE SULLA BANCHINA CROCIERE DI PORTO CORSINI (RA) E AREE DEMANIALI ADIACENTI» PROGETTO ESECUTIVO



via interiano 3/11, 16124 Genova tel. 010.540095 fax 010.5702094 via cadolini 32/38, 20137 Milano tel. 02.54019701 fax 010.54115512 55 rue des petites écuries, 75010 Paris tel +331.42462894 genova@atelierfemi.com www.atelierfemia.com Professionista Responsabile progettazione Architettonica: Arch Alfonso Femia © Alfonso Femia 2018 © AF517 2018 all rights reserved RINA CONSULTING SPA via cecchi 6- 16129 Genova - Italia tel +39 010 31941

info@rina.org www.rina.org Professionista Responsabile progettazione Impiantistica Strutturale: Ing.Alessandro Odasso

Responsabile progettazione prevenzione incendi AFC Srl
Ing. Antonio Corbo
Via Leon Battista Alberti, 6-20149 Milano
Tel./Fax +39 02 45479688
antonio.corbo@afcsrl.it



cod. tavola RAV PE.H23- Impianto climatizzazione. Terminal. Piano 1° scala 1:50

data 17 ottombre 2022 RAV PE.H23- Impianto VRV Terminal. Sistema B - Distribuzione e linea frigorifera - Piano 1°

L'UTILIZZAZIONE E LA RIPRODUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATE A NORMA DI LEGGE